Il COVID arma biologica della «guerra-non guerra». Parla il professor Tritto

renovatio21.com/il-covid-arma-biologica-della-guerra-non-guerra-parla-il-professor-tritto/

January 1, 2022

Giuseppe Tritto è il presidente della WABT, che sta per World Academy of BioMedical Technologies, un ente che lavora in cooperazione con l'UNESCO. Tritto, medico urologo e andrologo, è microchirurgo. Ha ricoperto il ruolo di professore di microtecnologie e nanotecnologie in Gran Bretagna e India. La sua carriera lo ha portato a lavorare in tutto il mondo, compresa la Cina.

Avevamo parlato di Tritto nell'estate 2020 quando uscì il suo libro, denso di rivelazioni, Cina Covid-19. La chimera che ha cambiato il mondo.

Tritto aveva sostenuto sin dall'inizio che il COVID era stato creato in laboratorio ed era nelle mani dell'Esercito di Liberazione del Popolo, cioè l'armata della Cina Popolare.

Ora negli scorsi giorni il professor Tritto ha dato un'intervista al gruppo OVALmedia di importanza capitale.

Si tratta di un concentrato di rivelazioni che lascia a bocca aperta pure chi come Renovatio 21 da ben prima della pandemia si occupa della spirale del silenzio attorno ai pericoli della manipolazione di virus in laboratorio, e che sta continuando a tenere traccia del fenomeno (lo strano caso del vaiolo, nominato da Bill Gates in relazione al bioterrorismo, e poi trovato in fiale misteriose in un magazzino)

Il filmato contiene rivelazioni che francamente non abbiamo visto in nessun'altro contesto e in nessun altra lingua.

C'è stata «una vampata una vampata di ricerca negli Stati Uniti per risuscitare addirittura dei virus spariti come quello della polio»

Viene specificato quello che Renovatio 21 anni addietro raccontava nell'articolo La <u>resurrezione delle Pesti</u>: vecchi flagelli estinti vengono «riattivati» in laboratori scientifici.

«Con le biotecnologie ormai potevi manipolare qualunque batterio qualunque virus e studiare le sue proprietà comprese quelle di virulenza limite fra quello che è consentito quello che non consentito quindi creare dei batteri dei virus che sono infinitamente più violenti» dichiara Tritto.

C'è stata «una vampata una vampata di ricerca negli Stati Uniti per risuscitare addirittura dei virus spariti come quello della polio ... quindi lo hanno risuscitato... hanno rifatto il virus della polio sintetico il laboratorio a New York... poi hanno incominciato a isolare altri... hanno trovato i resti, cioè dei frammenti del virus famoso dell'influenza a spagnola e guindi hanno creato anche hanno ricreato i virus della spagnola».

«Nel 2015 la Cina fa il primo programma quinquennale dove introduce per la prima volta fra i 7 settori strategici dello sviluppo della Cina la biologia, e dice che la biologia è molto interessante, sostenuta tutto l'apparato militare cinese»

Tuttavia, è parlando della questione della armi biologiche cinesi che Tritto racconta dettagli impressionati

«Nel 2015 la Cina fa il primo programma quinquennale dove introduce per la prima volta fra i 7 settori strategici dello sviluppo della Cina la biologia, e dice che la biologia è molto interessante, sostenuta tutto l'apparato militare cinese. Con la biologia e con lo sviluppo possiamo fare le "guerre-non-guerra". Cioè creiamo delle armi biologiche con cui possiamo infettare il nemico e poi noi arriviamo là sono tutti i malati e senza colpo ferire conquistiamo il Paese».

«Perché questa logica in Cina? Perché loro devono prendere Taiwan, devono controllare gli uiguri che stanno nel nord della Cina... Abbassare la protesta dei giovani studenti a Hong Kong... quindi prendi un virus influenzale modificato, sono tutti malati, arrivi con i militari vaccinati totalmente e conquisti paese senza colpo ferire».

«Ma c'è un altro concetto, è questo è scritto nei loro documenti. E cioè l'utilizzo di armi biologiche la guerra-non-guerra per scopi etnici – dicono per "scopi etnici", ok, è scritto così, "ethnical purposes"».

«Con la biologia e con lo sviluppo possiamo fare le "guerre-non-guerra". Cioè creiamo delle armi biologiche con cui possiamo infettare il nemico e poi noi arriviamo là sono tutti i malati e senza colpo ferire conquistiamo il Paese»

«E poi c'è un altro concetto che la Cina prendendo il modello americano e quello israeliano dice che si deve sviluppare verso modello di *civil and military fusion*, fusione militare e civile nell'ambito della ricerca biologica. Cioè chi fa ricerca biologica in Cina, in un'università, in realtà deve lavorare con militari... si deve affiancare o i militari si devono affiancare perché esiste questa fusione civile-militare».

«Questo è nei documenti ufficiali nel loro programma di sviluppo che chiunque può andare a controllare... prendi questo documento che del governo cinese e del Partito Comunista, quindi poi dopo dell'Accademia delle Scienze Cinese per cui da 2015 noi sappiamo che la Cina ha preso lo stesso modello di Israele: ogni cinese è anche un soldato, ogni civile cinese anche un soldato, ogni ricercatore cinese è anche un ricercatore che lavora per le forze armate».

«C'è un altro concetto, è questo è scritto nei loro documenti. E cioè l'utilizzo di armi biologiche la guerra-non-guerra per scopi etnici

Torneremo nei prossimi giorni sulle altre dichiarazioni fondamentali del professor Tritto.

L'intervista dura più di un'ora. Assicuriamo il lettore che si tratta di tempo ben speso.



Watch Video At: https://youtu.be/DkB_hwv_9pk

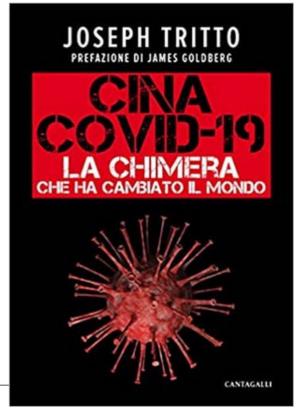
Siamo grati al dottor Tritto che mette sul piatto la sua credibilità internazionale affinché possiamo guardare nell'abisso della bioingegneria dei patogeni.

Siamo grati a chiunque abbia il coraggio di rimirarlo, questo abisso, e svegliarsi una volta per tutte.

Il nucleare ha avuto decenni di paure diplomatiche, proteste piagnucolose, collaborazioni e trattati.

Le armi biologiche, invece, solo questo strano silenzio.

È <u>compito della Civiltà</u> <u>cominciare a fare</u> <u>qualcosa.</u>



Scienziata cinese fuggita in USA: il COVID è un'arma biologica destinata a distruggere l'economia



Pubblicato

3 settimane fa

il

9 Dicembre 2021



Renovatio 21 traduce questa intervista di Joseph Mercola alla dottoressa Li-Meng Yan.

La dottoressa Li-Meng Yan è fuggita dalla Cina negli Stati Uniti per esporre l'insabbiamento cinese delle origini del laboratorio militare della pandemia di COVID-19.

Oggi continuiamo la nostra discussione sulla pandemia di COVID-19 e la sua origine con un ospite affascinante che è stato un leader che ha esposto la corruzione e la frode rispetto all'origine del virus.

Li-Meng Yan è sia un dottore in medicina che un dottorato di ricerca, con una formazione specifica sui coronavirus. È fuggita dalla Cina negli Stati Uniti mentre si trovava a Hong Kong, per avvertirci di quello che crede sia un enorme insabbiamento.

Yan ha frequentato la scuola di medicina, seguita da un dottorato di ricerca in oftalmologia. La scuola dove ha conseguito il dottorato di ricerca era originariamente un'università medica militare, il che aiuta a spiegare alcuni dei suoi contatti personali. Ha contatti in laboratori di ricerca civili e militari e ospedali nella Cina continentale.

«Ho lavorato sul virus dell'influenza, sullo sviluppo del vaccino antinfluenzale universale, e poi mi sono concentrata sulla SARS-CoV-2 dopo l'epidemia»

Dopo aver terminato gli studi, ha deciso di dedicarsi alla ricerca. Per due anni ha lavorato in un laboratorio di oftalmologia presso l'Università di Hong Kong, dove ha svolto ricerche su cellule staminali, farmaci e sviluppo di tessuti artificiali. È stata quindi invitata a unirsi al laboratorio del professor Malik Peiris.

Il marito di Yan aveva lavorato con lui e Peiris era rimasto colpito dalle competenze di Yan. Ha colto al volo l'occasione per saperne di più sulle malattie infettive emergenti. Ha lavorato con Peiris per cinque anni, fino a quando non è scappata negli Stati Uniti nell'aprile 2020.

«Ho lavorato sul virus dell'influenza, sullo sviluppo del vaccino antinfluenzale universale, e poi mi sono concentrata sulla SARS-CoV-2 dopo l'epidemia», dice.

SARS-CoV-2 sviluppato in un laboratorio militare cinese

Alla fine di dicembre 2019, il supervisore di Yan, il dottor Leo Poon, che è anche un emergente esperto di malattie infettive dell'Organizzazione mondiale della sanità, le ha assegnato un'indagine riservata su una misteriosa nuova infezione simile alla polmonite.

I colleghi e gli amici delle università e degli ospedali della Cina le hanno fornito informazioni, che ha inoltrato a Peiris e Poon. Tuttavia, non hanno dato seguito a ciò, il che, secondo lei, «dimostra che vogliono [aiutare] la Cina a nasconderlo».

Nel gennaio 2020, Poon le ha chiesto di esaminare se il vane procione, un animale simile a uno zibetto, che ospitava il virus SARS originale, potesse anche essere un ospite intermediario per SARS-CoV-2. La ricerca di Yan, tuttavia, indicava che il virus non proveniva dalla natura. Poon l'ha avvertita di tacere o «verrai fatta sparire».

Secondo Yan, SARS-CoV-2 è stato prodotto in un laboratorio militare cinese.

Secondo Yan, SARS-CoV-2 è stato prodotto in un laboratorio militare cinese.

La terza università medica militare di Chongqing, in Cina, e l'Istituto di ricerca per la medicina del comando di Nanchino a Nanchino, avevano scoperto un coronavirus di pipistrello chiamato ZC45. La scoperta di ZC45 è stata pubblicata all'inizio del 2018.

«Se confronti questo genoma del virus e il genoma del virus SARS-CoV-2, ti renderai conto che [questa è la] pistola fumante», afferma Yan. È convinta che ZC45 sia stato utilizzato come modello e/o spina dorsale per creare SARS-CoV-2.

A metà maggio 2020, poco dopo aver lasciato Hong Kong, <u>la rivista Nature</u> ha <u>pubblicato</u> un articolo che Yan aveva co-scritto, che descriveva in dettaglio la patogenesi e la trasmissione di SARS-CoV-2 nei criceti dorati.

Questo esperimento ha mostrato che SARS-CoV-2 si diffonde principalmente tramite aerosol.

A metà settembre 2020, Yan <u>ha pubblicato</u> un documento ad accesso aperto su Zenodo, in cui lei e i suoi due coautori hanno presentato le prove e la loro teoria per SARS-CoV-2 di origine umana.

Quasi immediatamente, quattro «revisori» del suo lavoro lo hanno denunciato come un «difettoso» pezzo di «opinione» e non scientificamente in linea con le conoscenze attualmente accettate sull'origine del virus.

Un revisore <u>ha affermato</u>: «Il manoscritto tenta di confutare la nostra attuale comprensione delle origini di SARS-CoV-2. In breve, il consenso è che SARS-CoV-2 è una zoonosi e ha avuto origine nei pipistrelli con forse un ospite intermedio prima di riversarsi negli esseri umani».

Un anno dopo, nel 2021, <u>numerosi</u> indicatori <u>mostrano</u> che respingere l'ipotesi di fuga di laboratorio era prematuro e non esiste un «consenso» sull'origine della zoonosi.

Anche i documenti ottenuti attraverso una richiesta del Freedom of Information Act (FOIA) da parte di *The Intercept* indicano direttamente un'origine di laboratorio, tanto che il direttore generale dell'OMS, Tedros Ghebreyesus, ha chiesto una nuova indagine al riguardo, <u>scrivendo</u> nell'edizione del 13 ottobre 2021 della rivista *Science* che «un incidente di laboratorio non può essere escluso finché non ci sono prove sufficienti per farlo e quei risultati non vengono condivisi apertamente».

La fuga dalla Cina

Inizialmente, Yan aveva rilasciato informazioni tramite un blogger americano di YouTube molto popolare in Cina. Entro la fine di aprile 2020, un collega ha avvertito Yan che era a rischio di essere «fatta scomparire». Fu allora che decise di fuggire negli Stati Uniti.

Per fortuna, aveva già un visto valido. Suo marito era profondamente contrario alla sua partenza, come si può immaginare. Lei spiega:

«Non sapevo che sarebbe andata in questo modo. Da gennaio ad aprile [2020], non gli ho detto cosa avevo fatto. Ho cercato di proteggerlo, perché a quel tempo, a Hong Kong, c'erano molte persone che lottavano contro il governo per la democrazia e la libertà. Possono scomparire facilmente».

«Ma se la loro famiglia non sa cosa hanno fatto, è abbastanza sicuro per la famiglia. Ecco perché ho cercato di proteggerlo. Ma quando ho sentito che avevo bisogno di andarmene, ho cercato di portarlo con me. Non è cinese. Viene dallo Sri Lanka. Quando gliel'ho detto, era indignato, il che non era proprio da lui. Mi ha avvertito, dicendo: "Non possiamo andare da nessuna parte. Loro sono ovunque. Non possiamo fare nulla"».

Suo marito ha persino minacciato di ucciderla se se ne fosse andata. Le due settimane successive furono un periodo pericoloso per Yan. Suo marito la teneva sotto sorveglianza e lei sviluppò un improvviso problema cardiaco.

Il giorno prima di partire, è andata a fare un controllo. Aveva una frequenza cardiaca a riposo di 130, che è un segno di tachicardia sinusale.

«Le persone devono rendersi conto che la Cina sta usando questo virus insieme alla sua campagna di disinformazione e propaganda per attaccare in tutto il mondo»

Yan sospetta si tratti di un crimine, dicendo che il governo cinese preferisce «far scomparire» le persone facendolo sembrare una morte naturale. «Come questo virus», dice. Secondo Yan, infezioni e infarti sono strategie comuni utilizzate per sbarazzarsi dei dissidenti. Yan sospetta anche che suo marito possa averli aiutati.

Fortunatamente, da quando sono entrati negli Stati Uniti, gli attacchi sono stati relegati a screditarla e a rovinare la sua reputazione. «Ad esempio, hanno creato migliaia di account falsi sui social media, utilizzando almeno sette lingue, per diffondere [bugie su di me] e attacchi per screditarmi"»

Secondo Yan, questo è stato verificato da FireEye, una società di sicurezza informatica che lavora anche per le agenzie di intelligence americane.

Anche la sua famiglia, che si trova nella Cina continentale, gli amici e persino gli ex alunni sono sotto stretta sorveglianza da parte del governo cinese, afferma.

Rivendicazione

Mentre il mondo intero ha negato la possibilità che SARS-CoV-2 sia stato creato dall'uomo per oltre un anno, negli ultimi mesi la verità è finalmente entrata nel mainstream. Un certo numero di giornalisti ha lottato con scuse, cercando di giustificare o spiegare le loro smentite di lunga data.

«L'anno scorso a luglio, quando sono stata per la prima volta su Fox News, ho detto loro che l'OMS e il PCC sono corrotti e sono insieme in questo insabbiamento», dice Yan.

Sebbene l'esercito cinese possa essere responsabile della creazione fisica del virus, ci sono ampie prove che dimostrano che gli Stati Uniti hanno finanziato almeno alcune delle ricerche che hanno portato a questa pandemia

«A quel tempo, era una bomba. Ora, la maggior parte delle persone si rende conto che [il virus] non proviene dalla natura. Questa è una svolta molto buona, e continuo ad aiutare altre persone a realizzare le prove».

«Spiego loro lo stile del PCC e le prove. Ora, vedo che anche alcuni media mainstream stanno iniziando a parlare della possibilità che [sia] un'arma biologica. Penso che sia molto incoraggiante. Perché le persone devono rendersi conto che la Cina sta usando questo virus insieme alla sua campagna di disinformazione e propaganda per attaccare in tutto il mondo».

Chi gestisce lo show?

Sebbene l'esercito cinese possa essere responsabile della creazione fisica del virus, ci sono ampie prove che dimostrano che gli Stati Uniti hanno finanziato almeno alcune delle ricerche che hanno portato a questa pandemia.

Il flusso di denaro proveniente dal National Institute of Allergy and Infectious Diseases (NIAID) del Dr. Anthony Fauci, dall'EcoHealth Alliance gestita da Peter Daszak e dal Wuhan Institute of Virology (WIV) è ben documentato. Ralph Baric, Ph.D., presso l'Università della Carolina del Nord, ha anche condotto una ricerca che sembra essere stata applicata a SARS-CoV-2.

La sequenza degli eventi è confusa, tuttavia, e non è chiaro chi sia il vero tiratore di corde in tutto questo. Quando le è stato chiesto quale fosse la sua opinione e chi credeva potesse dirigere lo spettacolo, Yan rispose che anche senza i finanziamenti americani, la Cina sarebbe sicuramente riuscita comunque a creare questo virus.

«Il Partito Comunista Cinese (PCC) ... è una piovra gigante e ha tentacoli. Il cervello è il PCC. Quegli scienziati, in particolare gli scienziati militari e gli esperti di coronavirus [come] il mio precedente supervisore, il dottor Malik Pieris, sono quelli che hanno avuto le vere idee malvagie».

«A loro piace e vogliono comandare questa conoscenza ... Anche la Cina non può usare i suoi tentacoli ... se non possono usare l'infiltrazione per ottenere i vostri soldi, riusciranno comunque a ottenere la vostra tecnologia e a farlo in Cina. Questo è il punto chiave. I soldi dei contribuenti americani, sembrano tanti. Sì, sono milioni [di dollari]. Tuttavia, rispetto ai soldi donati dal governo cinese, si tratta solo di un pezzo piccolissimo...

«Hanno sviluppato questo virus e altre cose nel loro programma di armi biologiche senza restrizioni. Vogliono distruggere l'ordine economico e sociale degli americani, distruggere la tua civiltà»

«Hanno sviluppato questo virus e altre cose nel loro programma di armi biologiche senza restrizioni. Vogliono distruggere l'ordine economico e sociale degli americani, distruggere la tua civiltà. [Mentre il virus ha attaccato in tutto il mondo], elencano sempre l'America come il nemico principale e il problema più grande».

«Quindi, quando ti mostrano questo tipo di propaganda, attraverso TikTok e altri social media [dove i cittadini cinesi] ti dicono: "Oh, in Cina controlliamo il risultato ed è buono, e amiamo il nostro governo". "Sì, forse dovremmo rinunciare alla nostra democrazia e provare il comunismo". È tutto ciò che vogliono fare"».

Raccolta dati cinese

Dall'inizio della pandemia, è stato quasi impossibile determinare quanti cinesi siano stati effettivamente colpiti. Secondo Yan, il PCC rilascerà solo dati a suo vantaggio.

«I cinesi sanno tutti di non fidarsi dei dati che provengono dal nostro governo», afferma. «Non fanno statistiche. Stanno semplicemente seduti lì. Qualunque dato vogliano, lo annotano. È così che [producono] dati».

Secondo Yan, il PCC ha utilizzato la strategia inversa utilizzata negli Stati Uniti e altrove. Piuttosto che gonfiare i numeri dei casi, li hanno soppressi. Un modo in cui lo hanno fatto è ritardare la diagnosi, quindi i decessi non sono elencati come decessi per COVID-19.

«I cinesi sanno tutti di non fidarsi dei dati che provengono dal nostro governo. Non fanno statistiche. Stanno semplicemente seduti lì. Qualunque dato vogliano, lo annotano. È così che [producono] dati»

«È totalmente opposto», dice. «Ad esempio, in America, una volta che a una persona è stato diagnosticato il COVID, anche se in seguito è morta per qualche altro problema, sarà comunque [contato] come un caso COVID».

«Ma in Cina possono usare un ventilatore per far sopravvivere il paziente fino a quando il test non risulta negativo. Hanno migliaia di modi per gestirlo. È importante sottolineare che hanno anche somministrato un trattamento precoce, tra cui idrossiclorochina e altri farmaci».

Secondo Yan, gli scienziati militari in Cina hanno anche depositato un brevetto per utilizzare l'idrossiclorochina per curare il COVID-19.

«Ciò ha permesso loro di guadagnare il massimo premio anti-COVID dal presidente Xi l'anno scorso», afferma.

L'idrossiclorochina è venduta anche al banco in Cina, quindi è facile da ottenere. Crede che parte del motivo per cui il bilancio delle vittime negli Stati Uniti è stato così alto è perché l'idrossiclorochina è stata soppressa e censurata

L'idrossiclorochina è venduta anche al banco in Cina, quindi è facile da ottenere. Crede che parte del motivo per cui il bilancio delle vittime negli Stati Uniti è stato così alto è perché l'idrossiclorochina è stata soppressa e censurata.

C'è una connessione tra i vaccini COVID e il PCC?

La pandemia di COVID-19 è stata chiaramente sfruttata dalle aziende farmaceutiche avide e la soppressione dei farmaci per il trattamento precoce sembra essere stata una strategia intenzionale per rendere l'iniezione COVID-19 – che si sta rivelando straordinariamente pericolosa per la tua salute – l'unica alternativa.

In che modo il «vaccino» COVID si lega alla teoria secondo cui SARS-CoV-2 è un'arma biologica del PCC?

«Sicuramente c'è una chiara connessione tra il vaccino e le strategie del PCC»

Yan dice: «Sicuramente c'è una chiara connessione tra il vaccino e le strategie del PCC... Alcune persone... cercano di spiegare che il vaccino ucciderà le persone, e quindi è un'altra arma biologica. Ma questo non è un motivo preciso. Prima la Cina ha rilasciato il virus che ha sviluppato nei laboratori militari. Questo virus non ha un alto tasso di mortalità... Ecco perché l'ho chiamato un'arma biologica senza restrizioni. Sembra che sia naturale».

«Una volta che ti rendi conto che qualcosa non va, usano la disinformazione e la negazione per confonderti. Quindi, quando la Cina l'ha rilasciato – e la Cina controlla la comunità scientifica per diffondere disinformazione e censura [le informazioni] per far credere alla gente che provenga dalla natura – cosa avrebbe fatto la gente?»

«Avrebbe pensato alle medicine, alle medicine che già hanno. L'altro modo è un vaccino, perché le persone vengono educate ad accettare che un vaccino possa porre fine a una pandemia».

I passaporti vaccinali sono chiaramente progettati per inaugurare un sistema di credito sociale come in Cina

«In questo caso, i farmaci utili come l'idrossiclorochina e l'ivermectina sono così economici. Come potrebbero usarlo per guadagnare enormi profitti? Il PCC aveva anche molte azioni di Pfizer, Moderna e altre grandi aziende farmaceutiche. Controlla i soldi che hanno messo... E poi le grandi aziende farmaceutiche, dicono tutte: "OK, ora possiamo usare questa opportunità per fare soldi"».

«Chiaramente, molti di coloro che supportano e spingono il vaccino COVID sanno benissimo che sono destinati a causare problemi di salute». Alla stessa Yan è stato chiesto di lavorare su un vaccino COVID, ma ha rifiutato dopo aver esaminato la scienza disponibile. Nessun vaccino contro il coronavirus è mai stato rilasciato, nonostante gli scienziati ci lavorino da due decenni.

La ragione? I vaccini provocano troppi danni. Sono letali. Yan non credeva che questi problemi potessero essere superati per SARS-CoV-2. Lo stesso Peiris ha scoperto il potenziamento dipendente dagli anticorpi durante gli sforzi per sviluppare un vaccino contro il virus originale della SARS.

Tuttavia, quando vengono lanciati soldi agli scienziati, di solito non li rifiutano.

I passaporti vaccinali introdurranno un sistema di credito sociale

Naturalmente, anche le iniezioni di COVID e i passaporti vaccinali si inseriscono nell'agenda del PCC facendo sì che il mondo intero accetti e adotti il sistema di controllo sociale del PCC.

I passaporti vaccinali sono chiaramente progettati per inaugurare un sistema di credito sociale come in Cina. E con ciò, ottieni una sorveglianza digitale 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e un'incredibile quantità di controllo su ogni singola persona.

In Cina, il sistema di sorveglianza digitale è così avanzato, se il GPS del tuo telefono mostra che eri vicino a una persona infetta, vieni automaticamente messo in isolamento

Come spiegato da Yan, in Cina, il sistema di sorveglianza digitale è così avanzato, se il GPS del tuo telefono mostra che eri vicino a una persona infetta, vieni automaticamente messo in isolamento.

Inoltre, se i genitori o i nonni non riescono a farsi vaccinare contro il COVID, i figli della famiglia vengono esclusi dalla scuola, anche se hanno ricevuto l'iniezione. Ogni aspetto della vita è collegato attraverso questo sistema, quindi un punteggio di credito sociale scadente avrà anche ramificazioni finanziarie e determinerà se, dove e come ti è permesso viaggiare.

Ogni aspetto della vita è collegato attraverso questo sistema, quindi un punteggio di credito sociale scadente avrà anche ramificazioni finanziarie e determinerà se, dove e come ti è permesso viaggiare

Yan sottolinea che gli americani, non essendo a conoscenza del sistema di sorveglianza cinese, non capiscono che accettando obblighi e passaporti sui vaccini, stanno dicendo sì a un sistema di sorveglianza totale che detterà le loro intere vite.

Stanno anche dicendo di sì all'essere cavie per un flusso infinito di vaccini discutibili.

«Una volta che sostieni l'obbligo per due dosi, devi supportare il booster e quindi supportare 60 booster, 199 booster. [Sarà] infinito», dice. «E sarai legato a questo sistema di credito [sociale] che hai costruito».

La Cina vuole il dominio mondiale entro il 2035

Secondo Yan, l'obiettivo della Cina è raggiungere il dominio mondiale entro il 2035. Con questo obiettivo in mente, hanno trascorso decenni a sviluppare armi biologiche senza restrizioni. Con COVID-19, sono sulla buona strada.

«Vogliono usare tutto questo per sconfiggere il mondo e l'America è il loro nemico principale», afferma Yan.

«Quindi dobbiamo lottare per il futuro, per le nostre prossime generazioni. Non possiamo tacere. Questa sarà l'ultima possibilità che abbiamo per combattere contro questi piani malvagi del comunismo e per salvare tutti noi. E, cosa più importante, dobbiamo lavorare tutti insieme per fermare la prossima pandemia o attacco che verrà dalla Cina...».

Secondo Yan, l'obiettivo della Cina è raggiungere il dominio mondiale entro il 2035. Con questo obiettivo in mente, hanno trascorso decenni a sviluppare armi biologiche senza restrizioni. Con COVID-19, sono sulla buona strada

«[Basta guardare] cosa sta succedendo a Hong Kong ora. In due anni, dal 2019 ad oggi, la Cina ha distrutto i sistemi di diritto, democrazia e libertà a Hong Kong. Hanno anche emanato leggi sulla sicurezza nazionale.»

«Fondamentalmente, possiedono la tua privacy. Possiedono la tua libertà e sei costretto ad ascoltarli. Non c'è motivo per cui non possano farti tutto ciò che [vogliono]».

«Fondamentalmente, sei uno schiavo che vive in una società moderna. Senza dubbio, una volta che la Cina avrà superato l'America, sarà lo stesso qui, e forse peggio perché in quel momento avranno altra tecnologia».

Quando le è stato chiesto quali azioni Yan crede che dobbiamo intraprendere per resistere e far deragliare questo piano, ha detto:

«Voglio che gli americani sappiano che, prima di tutto, gli adulti dovrebbero rendersi conto della malvagità del comunismo, del maoismo, del marxismo, indipendentemente dal nome che assume... E una volta che lo capisci, parlarne apertamente, perché stanno usando la propaganda per fare il lavaggio del cervello alle persone, per fare il lavaggio del cervello ai ragazzi.

«Non credete al governo cinese e non concedete alcuna pietà al PCC»

«Inoltre, dovete farlo sapere ai vostri politici, ai legislatori. Io sono straniera, ma tu sei cittadino americano. Puoi votare, quindi devi far capire loro l'importanza e spingerli a fare qualcosa. Non credete al governo cinese e non concedete alcuna pietà al PCC».

«Inoltre, dovete aggiornare il vostro sistema. Studiate la debolezza del vostro intero sistema, [la debolezza che permette loro] di dividere l'America. Una volta che avete fatto tutte queste cose, considerateli responsabili e non lasciate che facciano di più. Questa è la fine della pandemia».

Puoi seguire Yan su Twitter per aggiornamenti frequenti e informazioni importanti. Il suo unico account Twitter autentico è @Dr.LiMengYan1.

Joseph Mercola

Originariamente pubblicato da Mercola.